

per i fabbricanti in casa i prodotti dell'industria.

Ogni assicurazione municipale ha la propria cassa di soccorso alimentata:

1. Dalle quote di tutti gli assicurati che lavorano nel comune;
2. Dalle contribuzioni delle casse della fabbriche;
3. Dalle contribuzioni delle altre casse di soccorso esistenti.

Hanno diritto all'assicurazione municipale coloro che versano le loro quote e non fanno parte delle classi operaie che possiedono già le loro casse speciali (quelle destinate dalla legge agli accidenti).

Ogni assicurato che abita il Comune da otto giorni, simego, ed a cui, in malattia cagioni una incapacità di lavoro, ha il diritto all'assistenza legale equivalente alla metà del suo salario quotidiano, alle cure mediche gratuite, e non paga che un terzo dei medicinali. Può invece essere ammesso in un ospizio pubblico.

Il prezzo della giornata degli operai, impiegati, aiuti ed apprendisti, non enumerati nella legge sugli accidenti, è fissato dall'autorità superiore, dopo preavviso della autorità municipale.

Di regola l'ammontare della quota è di 1/12 per cento del prezzo della giornata di lavoro. Secondo i bisogni, questa quota può essere ridotta o aumentata. Le casse di soccorso dovranno contribuire alle spese dei funerali nella proporzione di 1/29 dell'ammontare totale delle quote.

I padroni sono tenuti a versare l'ammontare delle contribuzioni; ma potranno dedurli dagli stipendi dei loro impiegati. I principali alimenteranno le casse di soccorso in caso di malattie, nella proporzione di 1/3 dell'ammontare totale.

La missione tedesca a Costantinopoli

Da Costantinopoli si telegrafta che la missione tedesca è partita. È partita; ritornando Berlino recherà a Bismarck le convenzioni stipulate col Gran Sultano, e la assicurazione di una alleanza. Il cancelliere germanico più avveduto di tutti gli altri diplomatici d'Europa, prevendendo la soluzione della questione d'Oriente, ha assorbito in sè stesso tutta la influenza, che gli altri governi d'Europa esercitavano sulla Turchia.

I consigli che la Germania ha dato alla Turchia, sono consigli di guerra. La Turchia armò, riformò il suo esercito sotto la direzione di ufficiali prussiani. La simpatia deputata nell'animo del Gran Sultano per la Germania è vivissima. Il Gran Sultano vuole intraprendere un viaggio in Europa per fare una visita all'imperatore Guglielmo. Tutto ciò è prova delle relazioni intime che esistono fra i due Governi.

Una lettera della Regina Vittoria

Un supplemento della *Gazzetta Ufficiale* di Londra, in data del 14, contiene una lettera della regina, che « prima di lasciare l'Inghilterra (per il suo soggiorno a Mentone) vuol dire pubblicamente quanto fu profondamente commossa dalle testimonianze entusiaste di devotio e di fedeltà che ricevette da tutti i punti del suo vasto impero, in occasione del recente attentato. La regina si è sempre proposta (continua la lettera) come suo scopo principale, di adoperarsi per il benessere e la prosperità dei suoi sudditi e di mantenere l'onore e la gloria della cara patria; essa continuerà questi suoi sforzi fino all'ultima ora della sua vita. »

La lettera è indirizzata a sir William Harcourt, ministro dell'interno.

La regina accompagnata dalla principessa Beatrice partì da Windsor la mattina del 14 con uno treno speciale per Portsmouth, dove si imbarcò per Cherbourg. Essa doverà passare la notte del 14 nella rada, a bordo del suo yacht, per continuare il giorno dopo il suo viaggio e giungere a Mentone nel pomeriggio di oggi. La regina Vittoria viaggia nel più stretto incognito sotto il nome di contessa di Balmoral (il nome del suo castello nella Scozia). Il principe Leopoldo appiglionò un appartamento all'Hotel Vittoria, a Mentone, dove sua madre si tratterà parecchie settimane.

La Germania apprezza in questi termini la situazione in Germania nei rapporti religiosi e politici:

L'avvenire politico-religioso della Germania si presenta sotto ben triste aspetto. Nel campo politico tanto sconvolto della nostra vecchia Europa, l'accordo tra lo Stato e la Chiesa è assolutamente necessario. I cattolici sono sempre stati sudditi devoti dell'ordine e dell'autorità; essi non meritano in alcuna maniera i mali trattamenti di cui sono vittime. Non è che coll'opprimere la Chiesa può diventare dannoso allo Stato. Annulare pezzo per pezzo le leggi di maggio, sarebbe troppo lungo: le piaghe fatte alla Chiesa, richiederebbero troppo tempo per cicatrizzarsi.

Come scioglimento della lotta presente, noi non prevediamo che le tre seguenti eventualità:

1. O si rivedranno radicalmente le leggi di maggio, in guisa che noi possiamo, vivere in conformità dei nostri principi;

2. O si arriverà alla separazione della Chiesa e dello Stato, come negli Stati Uniti, in Inghilterra, in Irlanda, nel Canada; o altresì come in Italia, in Olanda e in Turchia;

3. O, dal punto di vista religioso, la Prussia diverrà simile all'Irlanda. I nostri sacerdoti proveranno allora la sorte durata per tanti secoli per i sacerdoti cattolici in Irlanda, in Inghilterra, e in Francia, durante la rivoluzione francese.

Ecco ciò a cui si dovrà venire. Noi bisogniamo altre possibili soluzioni. Al governo la scelta.

I gesuiti e il cattolicesimo in Danimarca

La *Nordisk Kirkentidende* (il Messaggero ecclesiastico del Nord), giornale cattolico danese anzianissimo che a Copenaghen il R. P. Leconture, francesco, della Compagnia di Gesù ha dato principio nella prima domenica di Quaresima ad un corso di prediche nella chiesa cattolica di san'Anscaro. Il dottor religioso darà inoltre ogni settimana in un altro locale, una conferenza scientifica sul « libero pensiero » ed il così detto « positivismo scientifico. » Questo benemerito Padre continuerà degnamente in tal modo l'opera bene iniziata l'anno scorso nella capitale danese dal celebre P. Felix, e le anime rette troveranno un santo pascolo nelle sublimi verità che sono loro bandite dal pergamo.

Malgrado difficoltà infinite, la chiesa cattolica va consolidandosi poco a poco nelle principali città scandinave ove sono state erette delle missioni. Ve ne sono attualmente sei in Danimarca: Copenaghen, Odensee, Fredericia, Horsens, Aarhus, Kanders. La missione di Aarhus è fondata ed officiata dai Padri della Compagnia di Gesù che hanno fatto sacrifici incalcolabili per portarla a quello stato di prosperità in cui si trova; la loro nuova chiesa gotica è un ornamento della città di Aarhus. Questo tempio è stato solennemente consacrato l'anno scorso da Monsignor Mermilliod.

Una nuova missione si aprirà in questi giorni a Kolding nella parte meridionale dello Jutland; essa sarà affidata ad un giovane prete di Münster che ha fatto generoso sacrificio della metà del suo patrimonio per aiutare il Reverendo abate Lielie, bravo e degno sacerdote alsaziano, nella fondazione e nel mantenimento di questa missione.

A poche leghe da Copenaghen i Padri Gesuiti hanno fondato un collegio che essi dirigono con quello zelo e con quella abilità che li distingue. Questo collegio contiene circa quaranta allievi, tutti interi, ed è un vero tesoro per le missioni scandinave.

Una dama convertita al cattolicesimo ha fondato e dotato questo stabilimento.

A Copenaghen le Suore di S. Giuseppe di Champéry che dirigono le scuole delle fanciulle, hanno fondato ancora un noviziato ed un ospedale, dove si recano volontieri a curarsi tanto i cattolici che i protestanti. Quest'ospizio è stato dalle dette Suore notabilmente ingrandito l'anno scorso.

(Dall' Univers.)

Al Vaticano

Leggesi nel *Journal de Rome* del 15:

S. A. la Granduchessa (vedova) di Toscana accompagnata dalle persone competenti il suo seguito si è recata, nelle ore pomeridiane di ieri al Vaticano per presentare i suoi omaggi al Sovrano Pontefice che l'ha ricevuta in udienza speciale. Quindi le persone addette al seguito di S.

A hanno anch'esse avuto l'onore di essere ammesse alla presenza del Santo Padre.

Domenica l'Altezza Sua assistette alla Messa che sarà celebrata dal Sommo Pontefice nella sua privata cappella.

Riferiamo con riserva dalla *Gazzetta d'Italia* le seguenti notizie:

Il principe Enrico terzo genito del principe ereditario di Germania, reduce da un viaggio in Oriente verrà in Roma al primo della entrante settimana. E' atteso in Vaticano; e la sua visita al S. Padre non è estranea alle trattative sulla questione ecclesiastica.

Sembra positivo che il conte Camillo Pecci sia stato destinato a rappresentare il Pontefice insieme al cardinale Howard alla solenne incoronazione dell'imperatore Alesandro III a Messa.

Il D. Schlesier presenterà le sue credenziali al Pontefice dopo le prossime feste di Pasqua.

L'esercito italiano

E' venuta alla luce l'annuale relazione dal tenente generale Federico Torre sulla tuta e sulle vicende dell'esercito. Da questo importante ed elaborato documento rileviamo i seguenti dati sulla forza dell'esercito italiano:

Il 30 settembre 1881 gli uomini deserviti nei ruoli militari erano:

Esercito permanente	733,712
Militia mobile	295,081
Militia territoriale	823,070
Ufficiali di riserva	3,273
<hr/>	
Totali	1,855,136

Nell'esercito permanente propriamente detto si avevano, 483,390, uomini, dei quali rimasero sotto le armi: mai 5923; da un giorno a sei mesi, 4502; da sei mesi ad un anno 61,046; da uno a due anni, 72,207; da due a tre anni, 289,893; da tre a quattro anni, 10,498; da quattro a cinque anni, 18,943; da cinque a sei anni, 4,978; tutti gli altri, per un tempo da sei fino a ventiquattr'anni.

La truppa di complemento dell'esercito permanente contava uomini 235,612, dei quali avevano servito sotto le armi: mai 168,608; dieci mesi per la semplice istruzione, 66,612; da sei mesi ad un anno 392.

La milizia mobile aveva 143,278 uomini dei quali servirono: da un giorno a sei mesi, 28,588; da sei mesi ad un anno 80; da un anno a due anni, 385; da due anni a tre anni 113,937; da tre a quattro anni, 138.

La truppa di complemento della milizia mobile contava 149,468 uomini, dei quali rimasero sotto le armi: mai, 46,830; non oltre due mesi per la semplice istruzione 100,268; da sei mesi ad un anno, 2,365.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 16

Si annuncia la morte del segretario generale Ronchetti, e dei senatori Bombini e Defferrari, e se ne fanno gli elogi funebri. Parlano il presidente Abignone, Cripi, Biancheri, Bortolucci, Mantellini, Despretis e Zanardelli.

Si riprende la discussione sulla legge per bonificazioni di paludi e terreni palustri. Baccarini parla sulla necessità e sull'efficacia della legge; quindi si chiude la discussione generale e si passa a quella degli articoli.

Dopo lunga discussione vengono approvati i primi tre articoli e la seduta è levata alle ore 6 e 30.

Notizie diverse

Noi circoli militari, parlando dei progetti sugli armamenti e sull'ordinamento dell'esercito, che sono oggetto di discussioni animate nella commissione parlamentare e per cui si occupano gli uomini competenti e politici, si dice che le incertezze in cui si trova il ministro della guerra provengono dalle pressioni che vengono dall'estero.

Invero questi provvedimenti sono combinati ad un'entrata in campagna possibile ad avverarsi, se non quest'anno, certo l'anno venturo.

La commissione parlamentare per i progetti di legge sui provvedimenti militari sarà convocata entro la corrente settimana

per udire la proposta del ministro della guerra, e quelle di quelli che saranno discute nelle riunioni antecedenti, e specialmente sul modo di costituire il corpo di stato maggiore e sul nuovo grado del comandante di corpo d'armata.

La relazione su questa legge si presenterà verso la fine del mese, e perciò è difficile che la Camera se ne occupi prima delle vacanze pasquali.

Baccelli presenterà i progetti di legge sul riordinamento dell'istruzione secondaria prima della fine del mese.

Il Re ha firmato i decreti che approvano gli statuti della Compagnia di navigazione marittima Florio e Rubattino e per la nomina di Hofer a direttore della Compagnia stessa.

C'è voce che il Re abbia conferito il Collare dell'Annunziata ai senatori Durando e Mamiani.

Dicesi che la salta del primo sstante di campo del Re, in sostituzione del defunto generale Medici, pendeva fra i generali Pallavicino e Pessi.

Si conferma la notizia che ebbe luogo una conferenza fra l'on. Mancini ed il marchese di Nosilles, per ventilare alcune proposte relative all'assestamento della questione di Tunisi.

Una nota del *Diritto* poi dichiara che l'Italia vedrebbe con soddisfazione che la Francia manifestasse intenti pacifici sugli affari di Tunisi, e che nulla trascurerrebbe per giungere ad un accordo, salvaguardando gli interessi reciproci. Spera che il governo francese non tarderà a scegliere il suo nuovo ambasciatore a Roma.

D'accordo col Berlino fu stabilito che il Congresso letterario internazionale sarà tenuto in Roma il 20 maggio 1882, sotto la presidenza onoraria di Victor Hugo. Ecco il programma:

Relazione del Congresso di Vienna e scopo dell'Associazione; studio delle convenzioni internazionali concluse dopo il Congresso precedente; discussione del progetto per unificare la legislazione sulla proprietà letteraria e la legislazione italiana in rapporto a quelle delle altre nazioni; studio sulla traduzione dei capolavori italiani nelle diverse lingue, seguimento di Dante e Metastasio.

ITALIA

Patti — In uno dei suoi ultimi numeri il *Fanfulla* stampò che mons. Maragioglio, vescovo di Patti, nelle prossime elezioni si sarebbe presentato come candidato per diventare il successore dell'on. Sciacca, attuale deputato di quel collegio.

Mons. Maragioglio ha scritto una lettera all'os. Romano per smentire la diceria messa fuori dal *Fanfulla*. Mons. chiude così la lettera:

« Colgo intanto questa occasione per ringraziarti figlio ubbidiente del Sommo Pontefice Leone XIII, senza gli ordini di cui, io non farò mai un passo in affari politici, e tecondomi sempre fermo nella inviolabile a Santa unità di tutto l'Episcopato cattolico, non mi toglierò giammari da quest'astensione dai veri cattolici seguita sino ad oggi.

Pisa — La Lega dice che duecentocinquanta studenti di Pisa hanno rifiutato di firmare l'*indirizzo-aidum* che gli studenti monarchici hanno inviato al re in occasione del suo genetliaco.

Lucca — La Corte di Appello di questa città assolverte i due studenti pisani già condannati dal tribunale di Pisa per la dimostrazione contro i pellegrini francesi.

Bergamo 15 — Come ricordo del celebrato centenario di Angelo Mai, la Commissione deliberò di stampare il discorso del prof. Poletti e tutte le poesie, che vennero recitate la sera del 7 marzo.

Torino — Truffa audace. — Una truffa audace fu in questi giorni consumata a danno del proprietario dell'albergo Principi Amedeo, in Torino.

Nei primi giorni della scorsa settimana un sedicente cav. Paterno, prendeva alloggio a quell'albergo.

Il giorno dopo consegnava al padrone dell'albergo un vaglia postale di Lire 600 pregradito a recarsi ad esigerlo. Il padrone andò all'ufficio postale, n'ebbe i denari — e li portò al destinatario.

Due giorni dopo il sedicente cav. Paterno ripeteva l'operazione per un vaglia di duecentocinquanta lire.

Venerdì scorso, ad ora tarda, il cav. Paterno pregava l'albergatore di recarsi all'ufficio per la riscossione, di un terzo vaglia di L. 600. — Il padrone fece osservare che, stante l'ora tarda, l'ufficio non era aperto. Il cavaliere ripose il vaglia dicendo che non ci aveva pensato.

Le dimane un telegramma d'urgenza chiamò il cav. Paterno a Milano. Si vestì in furia, fa leggere il telegramma all'albergatore, gli dà parola d'un pronto ritorno e

gli dice: « Vi lascio questo vaglia di L. 300 in pegno. Vi rifarete su esposto dei vostri crediti, ed io tornerò a pigliare il resto ».

Ora detto, parte.

L'albergatore quel giorno stesso va per consegnare il vaglia. Alla posta non si trova avviso di sorta per un vaglia di Lire 300. L'uffiziale di posta prega l'albergatore di ripassare più tardi. L'albergatore ripassa: finalmente si trovò registrato un vaglia di lire 5!

Il sedicente cav. Paterno aveva alterata la cifra, portandola da lire 5 a lire 680!

In quanto ai due primi vaglia già scattati era stato lo stesso cav. Paterno, che si era recato a Chiari e se li era spediti a Torino al proprio indirizzo. Che capolavoro di truffa e che fior di briccone!

All'erta albergatori!

Casale — Il vescovo di Casale incontrò la salma di Lanza sulla soglia della chiesa. Egli, vietò l'ingresso delle bandiere nel tempio, e ordinò che l'iscrizione sulla facciata del Duomo fosse concepita soltanto in questa forma: « A Giovanni Lanzone — La Patria ».

ESTERO

Francia

La duchessa di Galliera fa fabbricare nel comune di Clamart (Francia) uno stabilimento destinato ai fratelli della Dottrina Cristiana. Tutti i membri della congregazione che per la loro età o per le loro infirmità non potranno più esercitare le loro funzioni d'istitutore o rendere qualche servizio, saranno raccolti nella casa di Clamart, che sarà l'asilo, il rifugio di tutti i fratelli della dottrina Cristiana.

Austria-Ungheria

Al 12 fu tenuto un consiglio comune di ministri, presieduto da Kalnoky. E' durato due ore. Vi si discorse la convocazione delle delegazioni ad una sessione straordinaria. Secondo una fonte ufficiosa la convocazione ne sarebbe probabile per la seconda metà d'aprile. Trattasi di un credito per il mantenimento di guarnigioni nell'Erzegovina e nel Crivosele, nonché per fortificazioni lungo il confine. Si chiedrà una somma di 10-12 milioni.

America

Telegrafano al *Times* da Filadelfia in data 12 marzo:

Giunge notizia di nuovi schianti avvenuti negli argini del Mississippi. Dalle breccie che vanno facendo qua e là erompono furiosamente i flutti e si va dilatando di continuo la superficie della terra inondata. L'acqua rimane alta. La diga di *Ponte Coupee* nella Luisiana è stata immessa fatica a moltissimi operai, si va sfasciando per la forza dell'acqua ed ha già una breccia larga 1000 piedi, inondando la maggior parte del territorio di dieci comuni, che è il più ricco distretto del zuccherero della Luisiana. Si desistette alla fine da ogni sforzo per tarare la breccia.

Nella contea di Washington (Tennessee) dieci mila persone prive di ogni mezzo di assistenza, implorano i soccorsi del governo. Giungono d'ogni parte dolorose ragioni, le quali tutte concordano nel dire che la forza dei fatti del Mississippi sembra quasi irresistibile.

Poche dighe possono contrastarvi. Si stanno escogitando nuovi mezzi per dominare la forza dell'acqua, ma il più plausibile sembra quello di aprire nuovi sbocchi all'elemento distruttore.

Germania

La *Kreuzzeitung* pubblica un lungo articolo dal titolo: « L'Italia e la questione romana ».

Dice che questa questione è ben lungi dall'essere finita.

Russia

Ignatieff ha sospeso un'altra volta il *Golos*, il giornale di Pietroburgo, che fa la difesa della Germania contro il partito panslavista. E' un altro argomento, che dimostra come il partito panslavista sia favorito dal governo russo.

Per la ricorrenza dell'ascensione al trono dello zar Alessandro III, affermarsi che ai dieci ribellisti che furono condannati a morte nel recente processo verrà commutata la pena in quella dei lavori forzati.

Affermano pure che lo zar sottoscriverà il progetto per la fondazione di una Banca agricola onde venire in aiuto dei contadini e grazierà tutti i Polacchi superstizi della ultima insurrezione.

Inghilterra

Il *Bollettino di Corte* di Londra pubblica la seguente nota:

« La regina ha dettato un messaggio di ringraziamento al novello cardinale Irlan-dese, per ringraziarlo della toccante e bella maniera con cui S. Em. ha parlato domenica ultima nella sua lettera pastorale. Il sig. Gladstone ha parlamenti scritti al cardinale, esprimendogli in termini elevati l'impressione prodotta dal carattere nobile e patriottico della sua lettera pastorale.

Un deputato inglese ha chiesto che siano presentati alla Camera dei Comuni i documenti relativi ai disordini che hanno turbato la pubblica tranquillità in Gibilterra in occasione dell'ingresso in quella città di Monsignore Gonzalez Canilla vicario apostolico. Una parte della popolazione era mostrata contraria al nuovo Vicario apostolico. In seguito a ciò il segretario coloniale ha pubblicato un proclama a nome del governo per dichiarare che se si rinnovassero queste scene di disordine, sarebbero immediatamente con tutta la severità repressive, e che chiunque molestasse Monsignore Vicario Apostolico o qualche membro del suo Clero sarebbe processato e punito a termine di legge.

Quale lezione per certi prefetti cattolici!

DIARIO SACRO

Sabato 18 marzo

S. Simeone m.

Effemeridi storiche del Friuli

18 marzo 1797. — Il generale Bonaparte entra in Udine.

Cose di Casa e Varietà

Luce elettrica. Leggiamo nella *Patria*:

« E' pervenuta al Municipio una prima proposta concreta di illuminazione generale della città colla luce elettrica. Il progetto utilizzerebbe la caduta del Ledra fino allo ammontare di 100 cavalli di forza. Si userebbe le lampade Maxime per l'illuminazione pubblica, e le lampade Schwan per la privata. L'applicazione si farbbe gradualmente incominciando dal centro. La spesa, nella peggiore ipotesi, non supererebbe quella dell'attuale illuminazione a gas, con un numero eguale di lampade, e quindi con una luce quadruplica dell'attuale.

Coll'impianto stesso, oltre ai bisogni dell'illuminazione pubblica, si potrebbero aumentare 2000 lampade Schwan, e in allora il costo discenderà molto al disotto di quello del gas. La società proponente offre di fare un esperimento con 30 lampade Maxime per l'illuminazione pubblica.

Il Prefetto della Provincia di Udine. Visto il disposto del Titolo VII Capo II del Regolamento approvato con R. Decreto 15 febbraio 1870 n. 5587,

Vista l'autorizzazione conferita dal Ministro dei Lavori pubblici col dispaccio 28 ottobre 1881 n. 81374-10874,

Rende noto

Essere aperto il concorso ad un posto di sotto-Uscodice idraulico in questa provincia coll'anno assegno di L. 600, oltre gli accessori di cui agli articoli 145 e 146 del Regolamento suddetto.

I concorrenti dovranno avere non meno d'anni 21 né più di 40, e produrranno le rispettive istanze a questa Prefettura col tramite dell'Autorità Municipale del Comune di loro residenza non più tardi del giorno 3 aprile p. v., coi documenti prescritti dall'art. 141 del sopra ricordato Regolamento.

Gli aspiranti sono tenuti ad espressamente dichiarare d'esser disposti a sostenere gli esami a forma degli art. 142 e 143 del Regolamento suddetto, ed indicheranno il luogo di rispettivo domicilio acciò si possa loro dirigere l'invito per gli esami stessi, i quali avranno luogo nel giorno 12 e seguenti dell'aprile medesimo:

Udine, 10 marzo 1882.

Il Prefetto.

G. BRUSSI.

Consiglio Scolastico. Alla tornata di ieri erano presenti i Signori: Massone cav. Paolo Provveditore, Vice-presidente; Antonini avv. G. Batta, Chiap dott. Giuseppe, Morgante cav. Lanfranco, Puppi co. Luigi, Trevis Alfonso, Poletti cav. prof. Francesco,

Mazzi prof. Silvio e Schiavi avv. Luigi, Consiglieri e Marcella dott. Luigi, Segretario.

Prima di passare alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno, il Consiglio, informato dal R. Provveditore della grave sventura toccata al sig. Prefetto suo Presidente, deliberò, seduta stante, di inviare e fu fatto inviata, una lettera di sincera e profonda condoglianze.

Dopo di che la seduta fu aperta.

Il Consiglio in essa provvide allo insegnamento in Prato Carnico, Cimolais Zuglio, approvò alcuni licenziamenti regolari dati dai Comuni agli insegnanti; nonché alcune conferme.

Approvò la nomina del prof. Weit per la scuola tecnica di Pordenone;

Dichiarò appoggiare al Ministero alcune domande di sussidi di insegnanti, nonché del Collegio Convitto di Cividale;

In massima adottò la decisione, che anche le Scuole della Provincia abbiano a concorrere nella Mostra Industriale, che sarà tenuta in Udine nel 1883 all'epoca del Concorso Agrario Regionale. — In conformità poi alle già prese deliberazioni nominò la Commissione Ispettrice della Scuola normale femminile di Udine, nelle persone del r. Provveditore, del consigliere avv. C. L. Schiavi, del consigliere prof. avv. cav. Poletti del presidio dell'Istituto tecnico cav. Misan e del prof. di scienze fisiche sig. G. Clodig.

Atti della Deputazione provinciale di Udine.

Seduta del 18 Marzo 1882

Teute a notizie le risultanze di miglioramento ottenuti nel termine dei fatali riguardo all'appalto per la fornitura del vestiario uniforme alle guardie forestali e sulla base delle medesime, la Deputazione fissò per il giorno 20 corrente l'asta per l'appalto definitivo, come da avviso già pubblicato.

Approvò la conferma per biennio da 1 aprile 1882 a tutto 31 marzo 1884 del sig. Sabbadini dott. Alessandro a veterano del Comune di Cividale.

A favore della Direzione dell'Ospizio civile di Palmanova fu autorizzato il pagamento di lire 3652,95 per ora e mantenimento di maniache povere nel mese di febbraio a. c.

Furono assunte a carico della Provincia le spese per n. 9 maniaci accolti nell'Ospizio di Udine, nei quali concorrono gli estremi della miserabilità ed appartenenza di domicilio, e si sono rimandate le rate di altri due perchè non documentato regolarmente.

Nella stessa seduta sono stati trattati altri n. 28 affari: dei quali n. 9 di ordinaria amministrazione della Provincia, n. 13 di tutela dei Comuni, n. 3 interessanti le Opere pie, e n. 3 di cose interessanti amministrativi; in complesso n. 32.

Il Deputato Provinciale

BIASSETTI

Il Segretario

Sebenico.

Ultimo Prestito a premi della città di Milano. — 61° Estrazione del giorno 16 marzo 1882.

Serie estratte:

4919	—	1273	—	1999	—	1407	—	2877
2334	—	1097	—	8472	—	3583	—	5331
207	—	3653	—	6287	—	5068	—	625
338	—	3436	—	453	—	4487	—	2126
6986	—	445	—	7939	—	5477	—	5143

4919	—	1273	—	1999	—	1407	—	2877
2334	—	1097	—	8472	—	3583	—	5331
207	—	3653	—	6287	—	5068	—	625
338	—	3436	—	453	—	4487	—	2126
6986	—	445	—	7939	—	5477	—	5143

5331	31	100	6986	80	50	5331	67	20
6472	3	100	2126	88	50	3653	75	20
1097	22	100	4487	69	20	2126	47	20
6472	40	100	4919	21	20	7039	96	20
2877	85	50	1999	27	20	336	36	20
2334	32	50	6986	57	20	6472	32	20
4919	87	50	2877	57	20	1407	76	20
625	82	50	3477	85	20	5331	2	20

Le ferrovie del mondo. Fu calcolato che se si ponessero in riga tutte le ferrovie del globo, si farebbe più di otto volte il giro della terra.

Secondo i dati geografici il meridiano terrestre ha 40,000,000 di metri; ora le reti ferroviarie hanno una lunghezza di 32,470 chilometri.

Viene prima la repubblica degli Stati Uniti dell'America del Nord con 135,000 chilometri; poi la Germania con 33,000;

l'Inghilterra e Irlanda con 28,000. La Francia non occupa che il quarto posto con 24,000 chilometri. Il Giappone chiude la lista con soli 9 chilometri.

Ospizio del San Gottardo. Si procederà anche in quest'anno alla raccolta dei sussidi necessari per mantenere aperto l'Ospizio per il prossimo inverno, malgrado l'apertura della ferrovia del Gottardo.

In complesso durante lo scorso anno furono soccorsi nell'Ospizio 15,730 persone, alle quali si distribuirono 58,503 porzioni di vito.

Si alloggiaroni nell'Ospizio 8956 persone, e 123 animali vi furono curati; vennero pure distribuiti ai poveri viandanti molti oggetti di vestiario di cui avevano bisogno.

L'amministrazione dell'Ospizio presenta un'uscita di 17,442,30 fr., ed un introito di 15,868,60 fr.

Municipio di Udine

NOTIZIE SUI MERCATI

Udine, 18 marzo.

Grani. — La ricorrenza del mercato bovino ha minorato la concorrenza dei generi in quello granario. I prezzi del granotaro si mantengono quasi stazionari, in causa del contagio assai riservato della speculazione e le domande e gli acquisti si limitarono per ora ai soli bisogni del giorno.

Foraggi e combustibili. — Mercato Medio. Sementi erbosi al kil: Trifoglio 1. 1,10, 1,20, 1,30. Medio 1. 0,90, 1,10, 1,20. Altissima 1. 0,70, 0,90. Reghetta 1. 0,65, 0,80.

(Vedi listino in quarta pagina).

TELEGRAMMI

Parigi 16 — Nella Commissione della Camera per l'abrogazione del Concordato tutti i membri si dichiararono contrari all'abrogazione eccettuati due.

Berlino 16 — Sulle parole attribuite al Papa in occasione del ricevimento di Schloezer, la *Norddeutsche* osserva: Senza dubbio il Papa non voile dire che tra i dignitari ecclesiastici subordinati al Vaticano incontrava degli estacoli, ma che il ristabilimento della pace dipende solamente dal governo prussiano. E' più verosimile che il Papa abbia voluto indicare le difficoltà che lo hanno quasi impossibilitato alla soluzione dei principi accentuati parecchie volte da Bismarck e fatti risaltare anche da una lettera del principe imperiale in data 10 ottobre 1870.

Vienna 16 — (Ufficio). Dopo l'11 marzo nessun combattimento nel Crivosele. Le truppe stabiliscono nelle fortificazioni provvisorie.

Il governo montenegrino dichiara nella *Politische Correspondenz* che le voci di mobilitazione delle truppe montenegrine e di reclami del Montenegro in causa di alcuni proiettili caduti su terreno montenegrino sono pura invenzione.

Tunisi 16 — La città di Susa è circondata dagli insorti. Panico generale.

Pietroburgo 16 — L'anniversario della salita di Alessandro III al trono è festeggiato soltanto con un ufficio divino.

Il *Novoe Vremia* prosegue a propagare l'idea di un congresso europeo, affermando che l'invito partì dall'Inghilterra.

Parigi 16 — Parlassi seriamente di un riavvicinamento fra Gambetta e Chomézan per aprire in comune le ostilità contro il Ministro.

Carlo Moro gerente responsabile.

AVVISO

Presso la Ditta sottoscritta trovansi in vendita **CARTONI SEME BACCHI GIAPPONESI** dell'accreditatissima Società Bolognese ENRICO ANDREOSSI e COMP. di MILANO, che ne tiene dalla stessa l'incarico e la rappresentanza.

G. DELLA MORA
Udine, Via Rialto N. 4.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Nozie di Borsa

Venezia 16 marzo
Rendita 5.00 gradi
1 gennaio da L. 88,58 a L. 88,68
Bend. 5.00 gradi
1 luglio da L. 90,70 a L. 90,85
Pezzi da venti lire d'oro da L. 20,82 a L. 20,82
Banconote austriache da L. 218,25 a L. 218,75
Florini austriaci d'argento da L. 217,25 a L. 217,50
Milano 16 marzo
Rendita Italiana 5.00 gradi 80,90
Napoleoni 5.00 gradi 26,77
Lira 5.00 gradi 17,18 marzo
Rendita francese 5.00 gradi 89,15
" " 5.00 gradi 113,50
Italiana 5.00 gradi 88,-
Ferrovie Lombarde
Cambio da Londra 25,25
dell'Italia 4,11
Consolidati Inglesi 101,14
Turchia 11,60

Venice 16 marzo
Mobiliari 809,-
Lombardi 121,-
Spagnole 16,50
Banca Nazionale 16,50
Napoleoni 5.00 gradi 9,64,-
Cambi da Parigi 47,72
di Londra 120,65
euro americano prezzo 15,50

ORARIO della Ferrovia di Udine

ARRIVI
da ore 9,05 ant.
Trieste ore 12,40 mer.
ore 7,42 pom.
ore 1,10 ant.
ore 7,35 ant. diretto
da ore 10,10 ant.
VENEZIA ore 2,35 pom.
ore 8,28 pom.
ore 2,30 ant.
ore 8,10 ant.
da ore 4,18 pom.
PONTEBBIA ore 7,10 pom.
ore 8,30 pom. diretto

PARTENZE
per ore 8, ant.
Trieste ore 3,17 pom.
ore 8,47 pom.
ore 2,50 ant.
ore 10,10 ant.
VENEZIA ore 9,28 ant.
ore 4,57 pom.
ore 8,28 pom. diretto
ore 1,44 ant.
ore 6, ant.
per ore 7,45 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10,35 ant.
ore 4,30 pom.

COLLA LIQUIDE EXTRA FORTE A FROID

Questa colla liquida, che si impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carte, sughero ecc.

Un'elegante flacone con penna, relativo a cinturaccio metallico, sole, Lire 0,75.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

FLUIDO RIGENERATORE DEI CAPELLI

Questo prodotto curativo è infallibile nella cura dei capelli, stimolante e antiritardo, attiva e rinforza il bulbo capillare, distrugge i germi parassiti intercalati, principale causa della caduta dei capelli. E sempre quando la vitalità dei bulbi capillari non sia completamente spenta, proverà sempre il desiderato effetto di far nascere i capelli. Arresterà immediatamente la caduta dei medesimi e li preserverà da qualsiasi malattia cutanea.

La boccetta L. 5.

Presso l'Amministrazione del Cittadino Italiano Udine.

NON PIU INCHIOSTRO

NON PIU INCHIOSTRO

NON PIU INCHIOSTRO

Comprate la penna premiata Heintze e Blanckert. Basta stirrargherla per un istante nell'acqua per ottenere una bella scrittura di color viola, ed è il miglior inchiostro.

Utilissima per viaggiatori e uomini di affari. Alla penna va unito un raschiatoio in metallo.

Trovate in vendita presso l'Amministrazione del Cittadino Italiano, a cent. 40 l'una.

ANTICA FONTA DI PEJO

E l'acqua più ferruginosa e più facilmente sopportata dai deboli. Fromuovo l'appetito, ristora lo stomaco ed è rimedio sicuro nelle affezioni provenienti da un difetto del sangue.

Si può avere della DIREZIONE DELLA FONTA IN BRESCIA e dai farmacisti di ogni città esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inviornata in piombo-rame con impresso ANTICA - FONTE - PEJO - BOGETTI.

LIQUIDO

RIATTIVANTE LE FORZE DEI

CAVALLI

E CO' TRO' LE ZOPPIATURE
preparato nel Laboratorio Chimico Farmaceutico di ANGELO FAHRIS

IN UDINE

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisiopatologica dei singoli componenti, ha resa certa la efficacia di questo liquido, che da molti anni viene preparato nel nostro Laboratorio, e della cui beneficazione ci fanno prova le molte dichiarazioni fatte da vari Veterinari e distinti allevatori. È un eccitante costituito di rimedi semplici, nelle volute dosi, perché l'azione dell'uno cogliere l'azione dell'altro e neutralizzar l'evidente, dannoso effetto di alcuno fra i componenti.

Le frizioni eccitanti ed irritanti sono un pronto mezzo terapeutico nelle patologie articolari, reumatiche, nelle leggi e contusioni, distensioni muscolari, distrazioni, zeppicature lievi ecc., ed in questi casi basta far uso del liquido disegliato in tre parti di acqua. In affezioni più gravi, le zoppicature sostenute da forte peso reumatico e traumatico il liquido può usarsi puro, frizzando fortemente la parte, specialmente in corrispondenza alle articolazioni.

Prezzo Lire 150.

Nuovo deposito di cera lavorata

I sottoscritti farmacisti alla Fenice risorta, dentro il Duomo, partecipano di aver istituito un forte deposito cera, di cui scelta, qualità e tale ed i prezzi sono: indebiti così di non temere concorrenza, e di ciò, ne fan prova le minoreso commissioni di cui furono onorati e la piena soddisfazione incontrata. Sperano quindi che segnatamente i Fil Patroci e rettori di Chiese e le spettabili fabbricerie vorranno continuare ad onorarli anche per l'avvenire.

BOSERO e SANDRI

AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricerie eseguiti su ottima carta con somma esattezza.

E approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

Presso l'Ufficio del Patronato.

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine il

16 marzo 1882.

lavoro di cui indicavano

AL QUINTALE

fuori dazio con dazio

da da da da

FORAGGI

della vita

Fieno

della bassa

Paglia da foraggio

da lettiera

COMBUSTIBILI

Legna d'ardere forte

dolce

Carbone di legna

AL QUINTALE AL QUINTALE

fuori dazio con dazio

da da da da

Frumeto

Granoturco nuovo

Sogna

Sorgomaso

Avena

Lavanda

Lavanda di piastura

Oro brillato

in pelo

Miglio

Ceci

Castagne

AVVISO

Presso l'Amministrazione del Cittadino Italiano trovasi in vendita:
Scatola elegante di colori, grande con trentadue colori, al prezzo di L. 2,25
della grande verniciata in nero con venticinque tabelli e tutte relative copette
per ogni colore.

Scatole di compassi a prezzi vari — Notes americani — Album per disegno — Penne
Umberto e Margherita, della fabbrica inglese Leonard, e d'altre fabbriche nazionali ed estere.

SI REGALANO MILLE LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed instantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) appena li lascia piegherevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti, gratis.

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici standenti via Santa Caterina a Chiaria 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI.

PREZZO L. 6. — Tutt'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non avvene peche.

Deposito in UDINE presso la drogheria FR. MINISIARI in fondo Mercato vecchio.

LEGGERE

Presso la Amministrazione del Cittadino Italiano è arrivata una rilevante partita di libri dieciassette da signore, in velluto, atto, tartaruga, con fermagli metallici dorati e argentati. Occasione favorevolissima per regali.

Prezzi mitissimi.

SCIROPPO BRONCHIALE DE-STEFANI

per la rapida guarigione della Tosse, Costipazione, Catarro, Irritazione di Petto e dei Bronchi.

Questo sciropo si può adoperare indistintamente come le Pastiglie De-Stefani nelle medesime affezioni; esso conviene soprattutto ai ragazzi ed alle persone che hanno difficoltà a prendere medicamenti sotto forma di Pastiglie.

Fazzoletto Flacone L. 1 con unita Istruzione.

Vendita in Vittorio alla Farmacia DE-STEFANI ed in tutte le principali Farmacie del Regno. — In Udine alla Farmacia FRANCESCO COMELLI Via Paolo Cacciani.

CALINO P. CESARE

Considerazioni e discorsi famigliari e morali per tutto il tempo dell'anno.

E uscito dalla Tipografia del Patronato, in Udine, il quinto volume dei due in cui sarà divisa l'Opera — Prezzo Lire 150.

Si vende in Udine alla Tip. del Patronato ed in Treviso dal Cav. Giuseppe Novelli